



OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI, INTEGRAZIONE CON LE AREE RETRO PORTUALI E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA – 1° LOTTO

Progettista:
arch. Consiglia Baldino
ing. Francesco Fermo

Committente:
Comune di Ischia

Elaborato:
Integrazione Riva Destra

File:
137 3 4.1.9 Integrazione dicembre 2020 – Riva destra p r0.doc





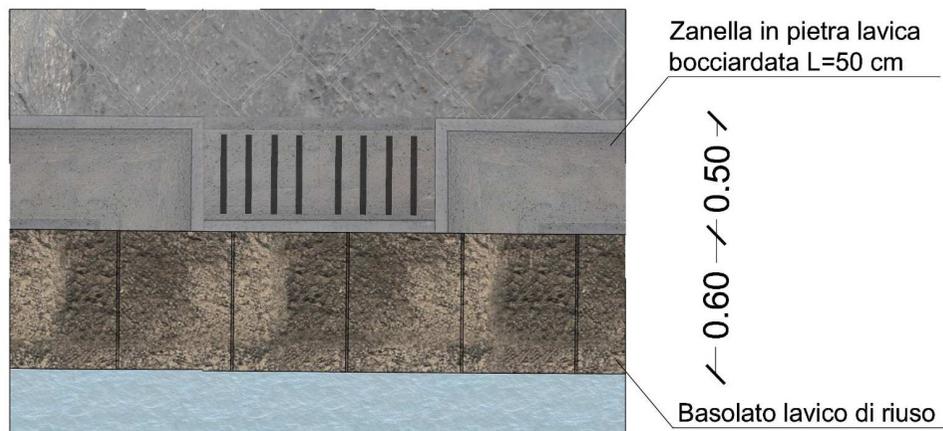
OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI, INTEGRAZIONE CON LE AREE RETRO PORTUALI E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA – I° LOTTO

Progettista:
arch. Consiglia Baldino
ing. Francesco Fermo

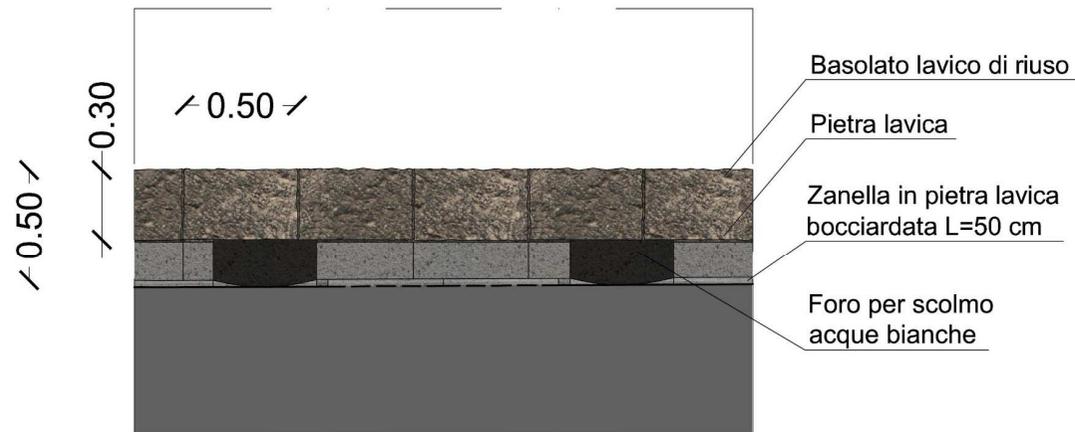
Committente:
Comune di Ischia

Elaborato:
Integrazione Riva Destra
File:

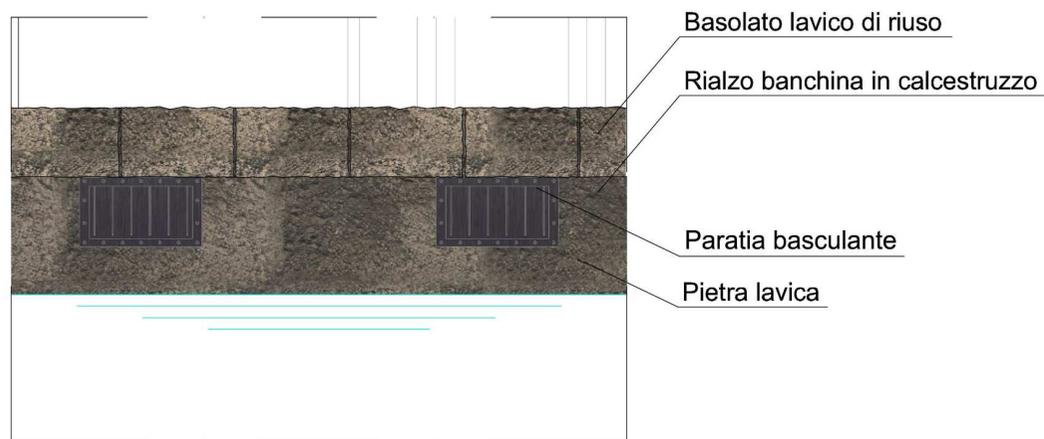
137 3 4.1.9 Integrazione dicembre 2020 – Riva destra p r0.doc



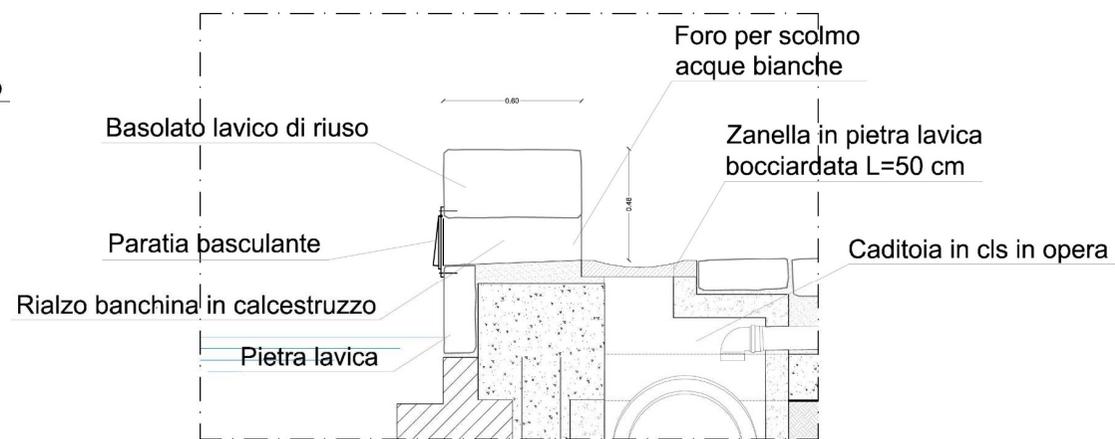
1 DETTAGLIO PIANTA SCALA 1/20



3 DETTAGLIO PROSPETTO INTERNO SCALA 1/20



2 DETTAGLIO PROSPETTO ESTERNO SCALA 1/20



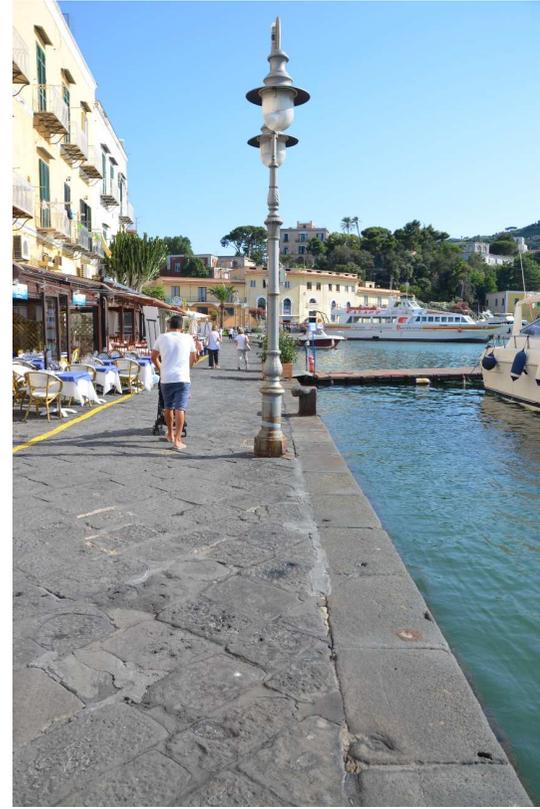
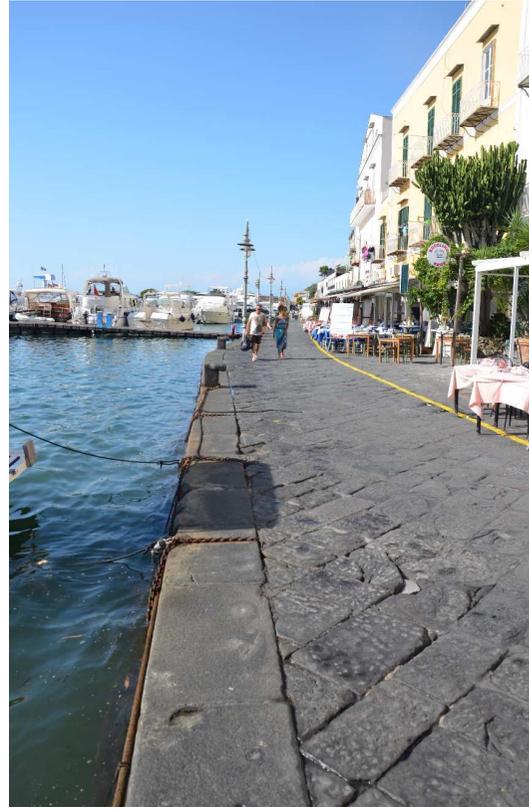
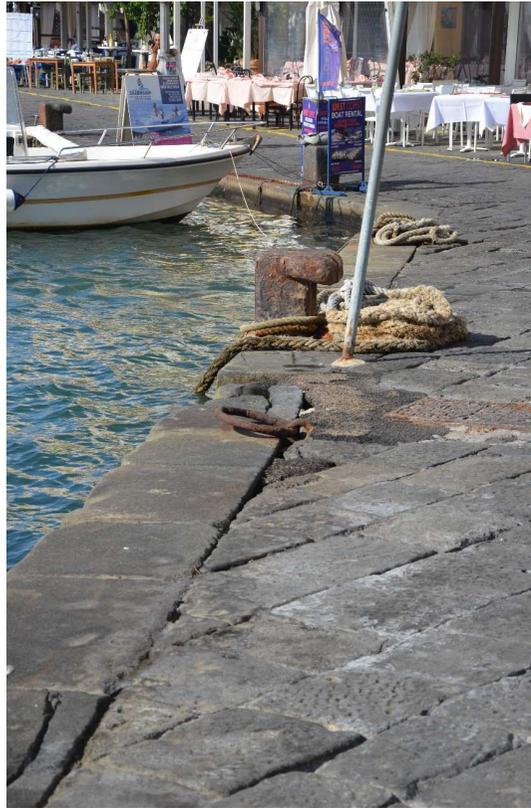
4 DETTAGLIO SEZIONE TIPO SCALA 1/20

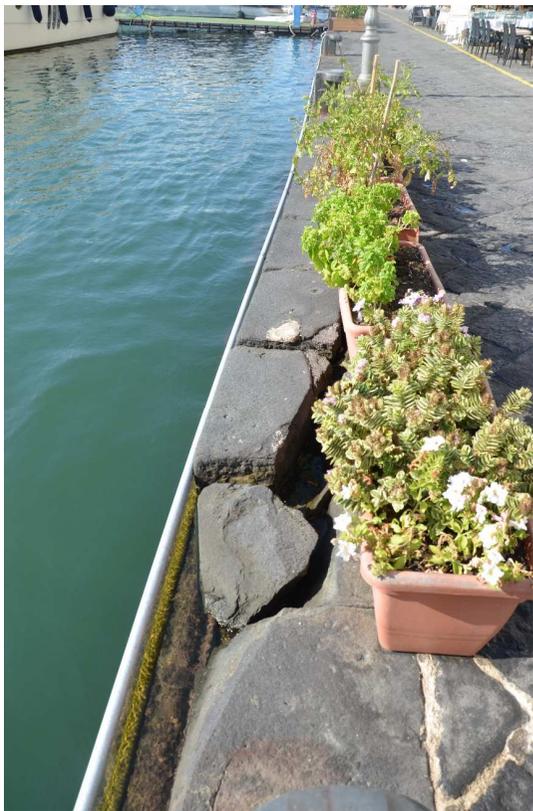


Documentazione fotografica riva destra

Modalità operative di esecuzione:

La banchina della Riva Destra è caratterizzata da una pavimentazione di basoli in pietra, posti in opera a correre con angolo di 45° rispetto al bordo del molo, delimitato da un cordone di dimensione pari a circa 60 x 30 cm. Ad oggi, la pavimentazione, risulta incerta, instabile e degradata, dovuta ad alcuni basoli, usurati dagli agenti atmosferici e meteomarini, pertanto necessita di un intervento di livellamento e regolarizzazione del piano di calpestio. I basoli, che saranno ritenuti riutilizzabili secondo l'insindacabile giudizio del direttore dei lavori, attraverso l'uso di attrezzature appropriate, di manodopera specializzata e di tecniche apposite, saranno sollevati e rimossi, ripuliti e opportunamente catalogati mediante numerazione sulla faccia non a vista, conservati in idonea area custodita sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. Stesso dicasi per i cordoni a delimitazione del molo, che saranno reimpiegati per la realizzazione della barriera a protezioni delle escursioni del livello medio marino.





I basoli saranno poi rimessi in opera, previa regolarizzazione degli assetti o del fondo qualora necessaria, su idoneo letto di malta di calce, secondo le pendenze previste dal progetto per lo smaltimento delle acque meteoriche. I basoli che non saranno riutilizzabili, saranno integrati con elementi dello stesso tipo provenienti dalle rimozioni che saranno eseguite in corrispondenza della banchina Olimpica per la realizzazione del camminamento pedonale con lastre di pietra lavica bocciardata.

Il cordone di protezione dalle maree, essendo di spessore insufficiente a coprire l'altezza necessaria ad evitare l'invasione dall'acqua, sarà integrato per tutta la lunghezza, con una lastra in pietra lavica di altezza pari a circa 50 cm all'esterno e 20/25 cm all'interno della banchina.

